



FOCUS *aprile 2016*

PUGLIA. ANDAMENTO NEL TEMPO DELLA SPESA FARMACEUTICA E DEL CONSUMO DI FARMACI

PREMESSA:

L’Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) rappresenta, dal 2004, l’organo nazionale competente sull’uso dei farmaci in Italia. Fra i suoi compiti c’è quello di garantire l’equilibrio economico di sistema tramite il rispetto dei tetti di spesa farmaceutica programmati. Allo scopo produce periodicamente dei rapporti di monitoraggio sulla spesa farmaceutica. In questo lavoro si ha l’obiettivo di evidenziare alcuni indicatori che riguardano la regione Puglia, ottenuti dall’analisi dei rapporti dell’Osservatorio Nazionale sull’impiego dei Medicinali (OsMed), dal 2008 al 2014. Nella prima parte si evidenzia l’andamento nel tempo della spesa farmaceutica in Puglia, nella sua composizione pubblica/privata. Nella seconda parte si esaminano gli indicatori di consumo per tipologia di farmaco, confrontando le variazioni temporali pugliesi con quelle nazionali.

Fonti dei dati: AIFA - Rapporti OSMed, anni 2008-2014

LA SPESA FARMACEUTICA

La spesa farmaceutica totale è composta da

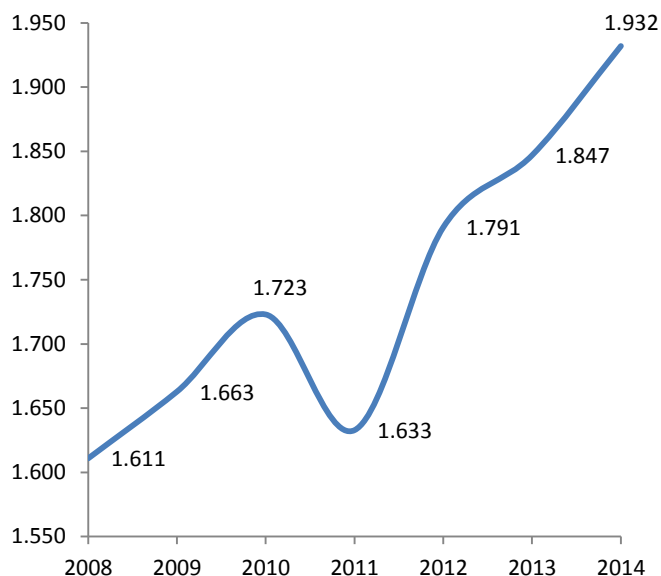
- spesa convenzionata lorda che si riferisce ai farmaci di Classe A del Sistema Sanitario

Nazionale(SSN) e ai farmaci di classe C rimborsati dal SSN esclusivamente per i titolari di pensione di guerra diretta vitalizia, ai sensi della legge 203/2000;

- farmaci di classe A privato;
- farmaci di classe C con ricetta;
- automedicazione (farmacie pubbliche e private);
- strutture pubbliche.

In Puglia, la spesa totale passa da 1.611 milioni di euro del 2008 a 1.932 milioni di euro del 2014, mostrando la tendenza ad una crescita accentuata, a partire dal 2011 (fig. 1).

Fig. 1 - Spesa farmaceutica totale. Puglia. Anni 2008-2014 (milioni di euro)



In dettaglio, nel 2008, la spesa convenzionata lorda di 870 mln di euro, incideva per il 54% sul totale, nel 2014 con 853 mln di euro, per il 44% (fig. 2); scende nel 2011 al valore minimo del periodo, 735 mln di euro, pari al 45% del totale dell’anno. In fig. 3 si mostra la percentuale di spesa convenzionata sul totale, per anno: la composizione percentuale tende a decrescere.

Fig. 2 - Spesa lorda erogata in regime di assistenza convenzionata. Puglia. Anni 2008-2014 (milioni di euro)

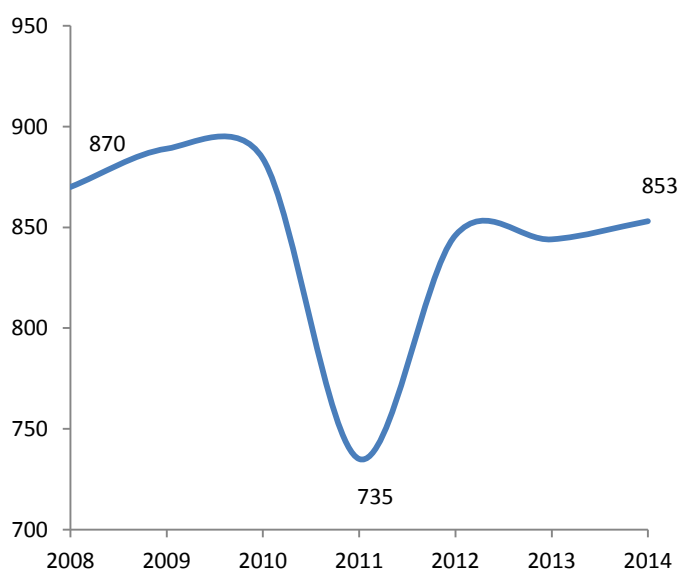
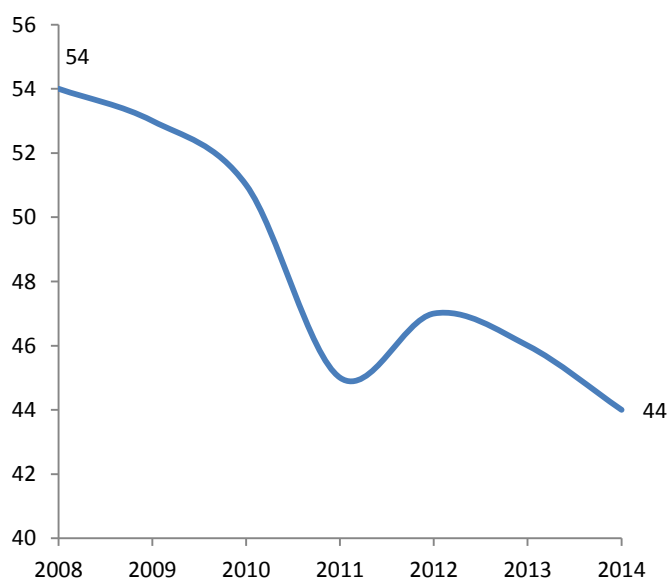


Fig. 3 - Spesa lorda erogata in regime di assistenza convenzionata. Puglia. Anni 2008-2014 (valori percentuali sul totale)



In fig. 4 si mostra l'andamento temporale di ciascuna voce di cui è composta la spesa farmaceutica e, in fig. 5, l'incidenza di queste sul totale. Cresce la spesa farmaceutica nelle strutture pubbliche passando da 424 mln di euro del 2008 a 718 mln di euro del 2014, con incidenze sul totale anch'esse crescenti dal 26% (2008) al 37% (2014). Il valore dei costi delle tipologie "classe C con ricetta" e "automedicazione" tende a stabilizzarsi intorno ad un valore costante. Le loro incidenze sul totale mostrano lo stesso comportamento temporale; nel 2014 sono, rispettivamente, del 9% e del 6%. Tende

a crescere la spesa relativa alla "classe A privato", passando da 32 milioni di euro del 2008 a 75 milioni di euro del 2014. Sale anche la sua incidenza sul totale della spesa, dal 2% al 4%.

Fig. 4 - Spesa farmaceutica per composizione. Puglia. Anni 2008-2014 (milioni di euro)

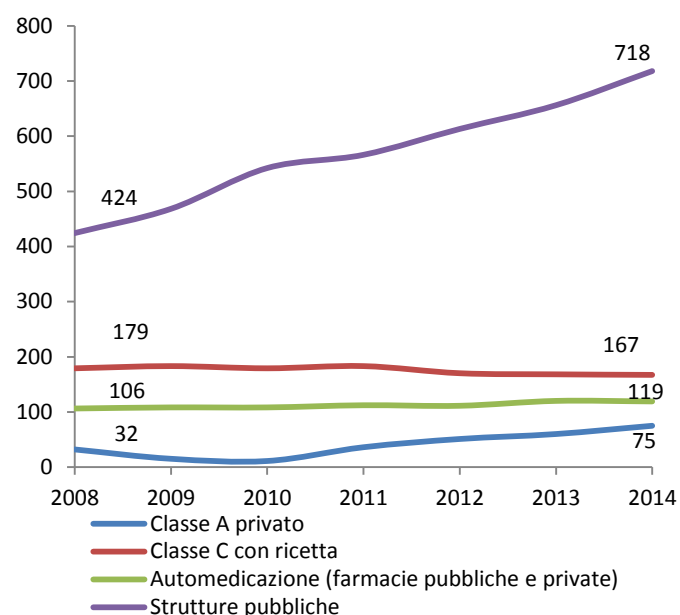
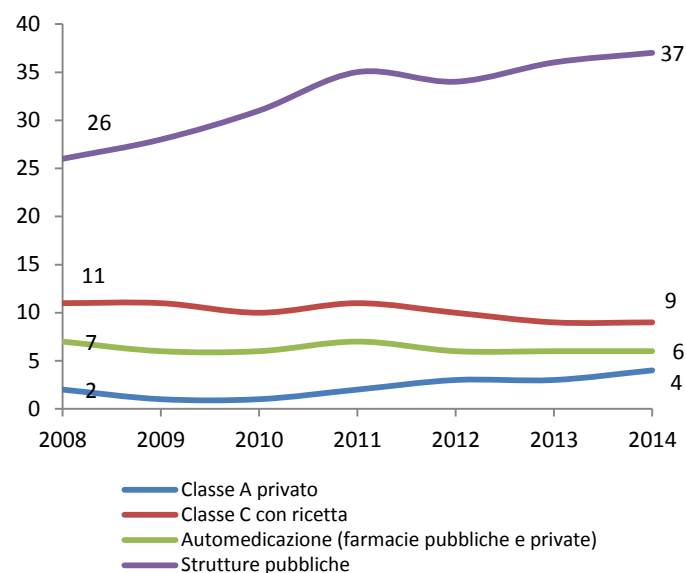


Fig. 5 - Spesa farmaceutica per composizione. Puglia. Anni 2008-2014 (valori percentuali sul totale)

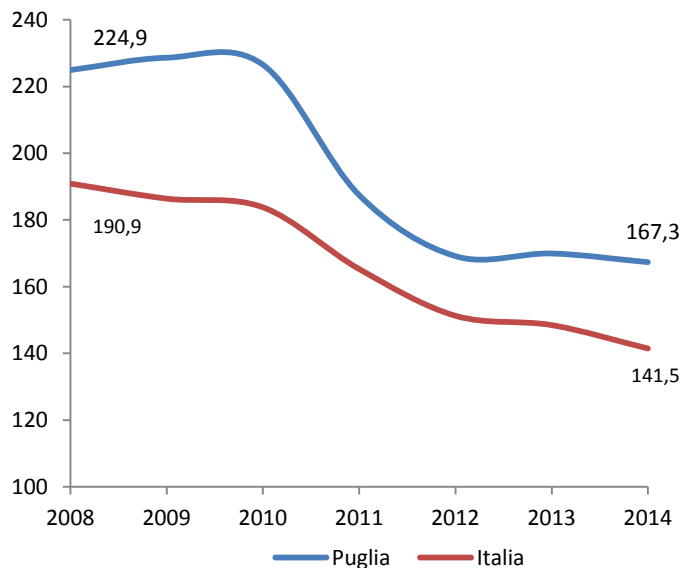


La spesa farmaceutica convenzionata procapite lorda è composta da quella sostenuta effettivamente dal SSN in Puglia, così detta spesa netta, più la compartecipazione, sotto forma di ticket, del cittadino.

In fig. 6 è messa a confronto, nel corso degli anni, la spesa farmaceutica convenzionata procapite netta

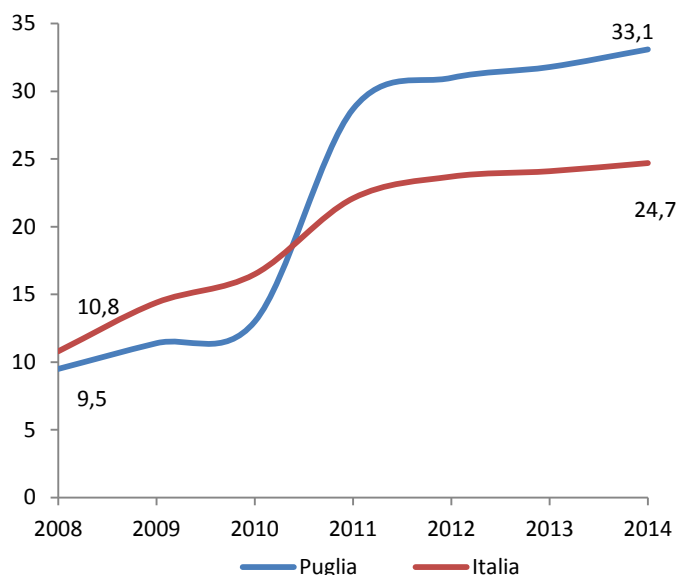
in Puglia con quella dell'Italia. La curva temporale della prima è sempre più elevata della seconda. Nel 2008, in Puglia, la spesa convenzionata media netta era di 224,9 euro contro i 190,9 euro a livello nazionale; nel 2014, tale spesa scende a 167,3 euro contro i 141,5 del livello nazionale. Dal 2010, le due serie storiche mostrano un andamento decisamente decrescente.

Fig. 6 - Spesa farmaceutica convenzionata netta procapite. Puglia. Anni 2008-2014 (valori in euro)



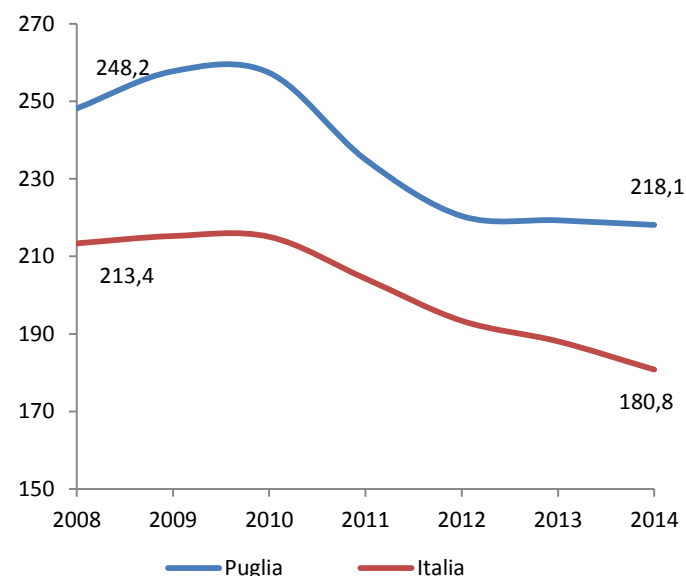
La compartecipazione del cittadino alla spesa farmaceutica convenzionata per confezione, per ricetta e quota eccedente il prezzo di riferimento dei medicinali a brevetto scaduto è salita nel corso degli anni. Il valore procapite pugliese sale da 9,5 euro del 2008 a 33,1 euro del 2014; quella nazionale sale da 9,5 euro del 2008 a 24,7 euro del 2014 (fig. 7).

Fig. 7 - Compartecipazione procapite del cittadino. Puglia. Anni 2008-2014 (valori in euro)



In Puglia, la spesa farmaceutica convenzionata lorda procapite segue lo stesso andamento di quella netta: è sempre al di sopra dei valori della spesa procapite nazionale. Nel 2008 valeva 248,2 euro (213,4 euro a livello nazionale), scende a 218,1 euro nel 2014 (180,8 a livello nazionale), come descritto in fig. 8.

Fig. 8 - Spesa farmaceutica convenzionata lorda procapite. Puglia. Anni 2008-2014 (valori in euro)



I CONSUMI DEI FARMACI

Nei diversi territori, il consumo dei medicinali è influenzato dai corrispondenti profili epidemiologici, dalle differenti attitudini prescrittive dei medici e, in parte, dalla composizione per età e per sesso della popolazione. Per ottimizzare la comparabilità, in ogni regione, la popolazione residente ISTAT è ricalcolata tenendo conto di un sistema di pesi, ricavato sulla base della distribuzione per età e sesso della spesa farmaceutica convenzionata. L'unità di misura "numero medio di dosi di farmaco consumate giornalmente da 1.000 abitanti (DDD/1.000 abitanti die)" fa riferimento alla popolazione pesata.

In tabella 1 si presentano i consumi in Puglia dell'anno 2014 delle più importanti tipologie di farmaco, confrontati sulla base delle dosi giornaliere per 1.000 abitanti. I farmaci per l'ipertensione e scompenso sono quelli maggiormente utilizzati quotidianamente, pari a

388,6 dosi DDD/1.000 ab; per i vaccini si ha il consumo minore, pari a 1,4 dosi DDD/1.000 ab. Anche per gli antiaggreganti e anticoagulanti il consumo giornaliero supera le 100 dosi DDD/1.000 ab (tab. 1).

Tabella 1 - Consumo farmaci per tipologia. Puglia. Anno 2014 (DDD/1.000 abitanti die pesate)

Farmaco	2014
Vaccini	1,4
Antivirali anti-HIV	2,0
Immunosoppressori/immunomodulatori	4,4
Farmaci per il dolore	5,8
Antiacidi e antiulcera	6,4
Farmaci oncologici	10,4
Farmaci per l'osteoporosi	16,5
Farmaci per i disturbi oculari	18,4
Antibiotici	30,5
Antidepressivi	31,2
Iperplasia prostatica	33,8
Farmaci antiinfiammatori non steroidei (FANS)	39,6
Antiasmatici	48,3
Antidiabetici	74,5
Antiaggreganti e anticoagulanti	102,0
Farmaci per l'ipertensione e lo scompenso	388,6

In Puglia, fra il 2014 e il 2013, l'incremento maggiore di dosi quotidiane è nel consumo di farmaci antiaggreganti e anticoagulanti (+7,9 DDD/1.000 ab), seguito da quelli antiacidi e antiulcera (+6,5 DDD/1.000 ab). Si registrano decrementi nel consumo di farmaci Antiinfiammatori Non Steroidei (FANS) (-0,8 DDD/1.000 ab) e di quelli per l'ipertensione (-0,7 DDD/1.000 ab). Rispetto al 2011, l'aumento maggiore è nelle dosi di farmaci antiacidi e antiulcera (+22,4 DDD/1.000 ab), seguito da quelle di antiaggreganti e anticoagulanti (+15,1 DDD/1.000 ab). I decrementi sono misurati nel consumo di FANS (-3,6 DDD/1.000 ab), antiasmatici (-1,5 DDD/1.000 ab) e antibiotici (-1 DDD/1.000 ab).

Nel 2014, i consumi quotidiani procapite della Puglia rispetto a quelli del dato italiano sono maggiori nei farmaci antiacidi e antiulcera (+22,3 DDD/1.000 ab), nei FANS (+16,8 DDD/1.000 ab) e nei farmaci per l'ipertensione (+16,4 DDD/1.000 ab); sono minori i consumi di antidepressivi (-8,1 DDD/1.000 ab), come si evince dalla tabella 2.

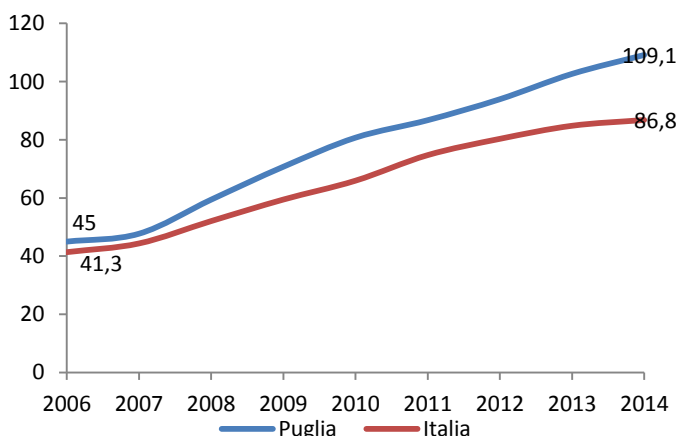
Tabella 2 - Variazioni di dosi DDD/1.000 ab pesate, per tipologia di farmaco. Anno 2014 su 2013 Puglia, anno 2014 su 2011 Puglia, anno 2014 Puglia vs Italia

Farmaco	14 su 13	14 su 11	14 versus Italia
Antiacidi e antiulcera	6,5	22,4	22,3
Antidiabetici	0,6	3,3	12,4
Antiaggreganti e anticoagulanti	7,9	15,1	15,9
Farmaci per l'ipertensione	-0,7	7,1	16,4
Iperplasia prostatica	1,8	4,7	2,2
Antibiotici	0,0	-1,0	7,4
Farmaci antiinfiammatori non steroidei	-0,8	-3,6	16,8
Farmaci per l'osteoporosi	0,8	0,6	4,8
Farmaci per il dolore	0,0	1,0	-1,8
Antidepressivi	0,3	0,9	-8,1
Antiasmatici	0,8	-1,5	8,3
Farmaci per i disturbi oculari	0,1	0,7	-1,3
Antivirali anti-HIV	0,1	0,2	-0,6
Immunosoppressori/immunomodulatori	0,0	0,4	0,8
Farmaci oncologici	1,3	1,6	0,7
Vaccini	0,1	0,2	-0,2

Nel seguito, si analizzano i consumi della popolazione pugliese delle singole tipologie di medicinale, confrontando le dosi quotidiane di farmaco nel corso del tempo e con il livello nazionale.

Dal 2004 al 2014, i consumi giornalieri degli **antiacidi e antiulcera** sono più alti in Puglia, rispetto al livello nazionale. Le dosi giornaliere sono cresciute da 45 DDD/1.000 ab del 2004 a 109,1 DDD/1.000 ab del 2014 e mostrano un andamento crescente nel tempo, sempre al disopra della curva di consumo a livello nazionale (fig. 9).

Fig. 9 - Consumo farmaci antiacidi e antiulcera. Puglia e Italia. Anni 2006-2014 (DDD/1.000 abitanti die pesate)

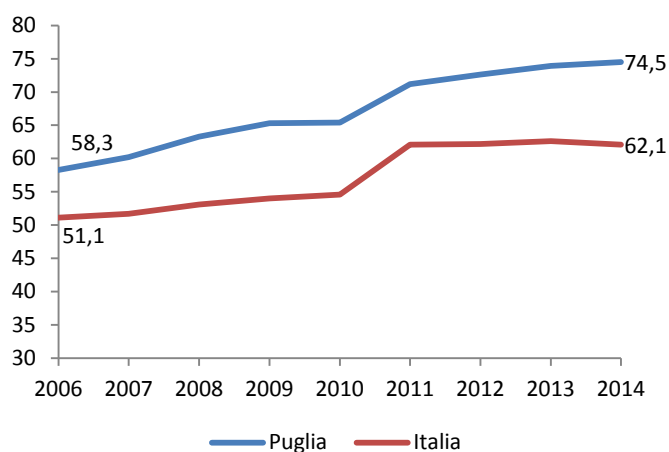


Sia in Puglia che a livello nazionale, il consumo degli **antidiabetici** è più alto nel 2004 rispetto a quello

degli antiacidi e antiulcera, cresce in modo più contenuto nel corso degli anni (fig. 10).

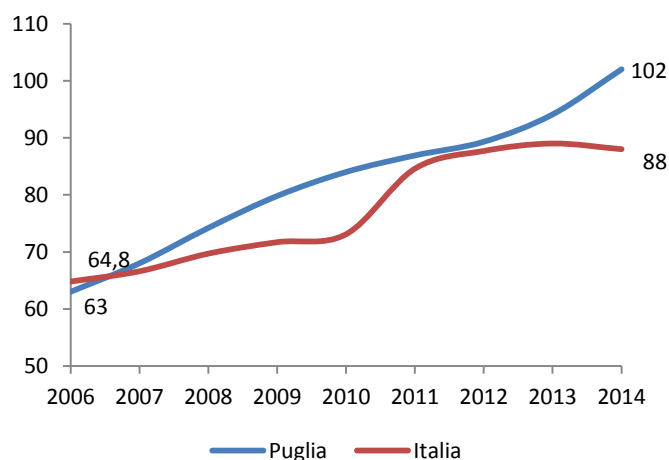
Nel tempo, i consumi di antidiabetici in Puglia sono sempre al disopra dei valori nazionali: 58,3 dosi DDD/1.000 ab contro 51,1 dosi DDD/1.000 ab del 2006; 74,5 dosi DDD/1.000 ab contro 62,1 dosi DDD/1.000 ab del 2014.

Fig.10 Consumo farmaci antidiabetici. Puglia e Italia. Anni 2006-2014 (DDD/1.000 abitanti die pesate)



Nel 2004, a livello nazionale, il consumo giornaliero di farmaci **antiaggreganti** è leggermente più alto di quello pugliese, rispettivamente 64,8 dosi DDD/1.000 ab contro 63 dosi DDD/1.000 ab. Nel corso degli anni, aumentano i consumi della Puglia e superano quelli nazionali, fino ad arrivare alle 102 dosi DDD/1.000 ab contro 88 dosi DDD/1.000 ab in Italia (fig. 11).

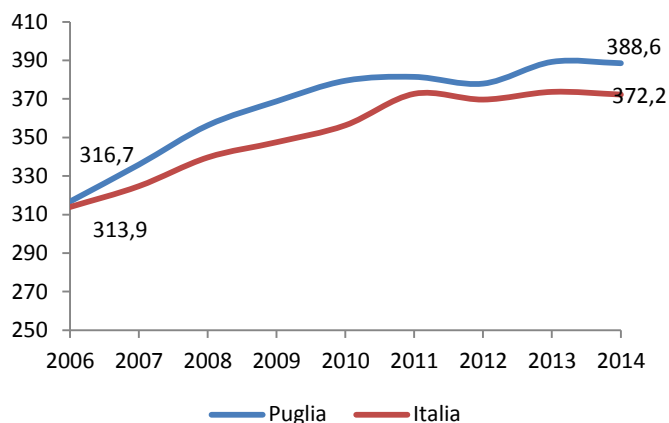
Fig.11 - Consumo farmaci antiaggreganti e anticoagulanti. Puglia e Italia. Anni 2006-2014 (DDD/1.000 abitanti die pesate)



Nel corso degli anni, in Puglia, il consumo giornaliero di farmaci per l'**ipertensione e lo**

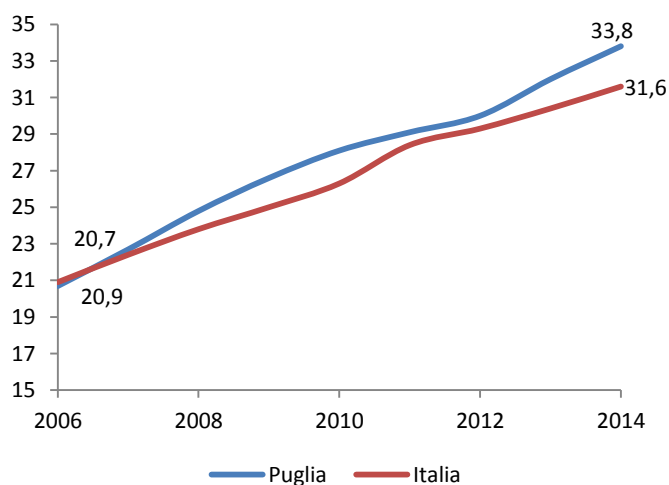
scompenso è sempre superiore ai valori nazionali. Gli andamenti temporali di tali consumi sono crescenti. In Puglia si passa dalle 316,7 dosi DDD/1.000 ab del 2006 a 388,6 dosi DDD/1.000 ab del 2014 (fig. 11).

Fig.11 - Consumo farmaci per l'ipertensione e lo scompenso. Puglia e Italia. Anni 2006-2014 (DDD/1.000 abitanti die pesate)



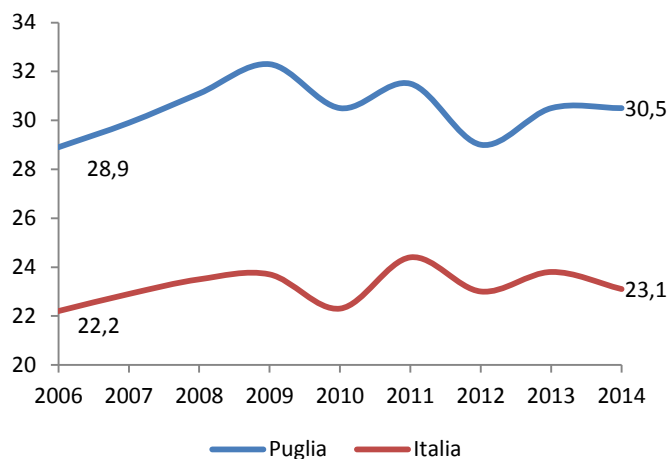
Nel corso del tempo, è lieve la differenza fra i consumi pugliesi giornalieri di farmaci per l'**iperplasia prostatica** e quelli nazionali. Nel 2006 erano pressoché uguali: 20,7 dosi DDD/1.000 ab in Puglia e 20,9 dosi DDD/1.000 ab in Italia. Dal 2007 in poi, la curva temporale pugliese si assesta sopra quella nazionale. Nel 2014, in Puglia il consumo è di 33,8 dosi DDD/1.000 ab, in Italia è di 31,6 dosi DDD/1.000 ab (fig. 12).

Fig.12 - Consumo farmaci per iperplasia prostatica. Puglia e Italia. Anni 2006-2014 (DDD/1.000 abitanti die pesate)



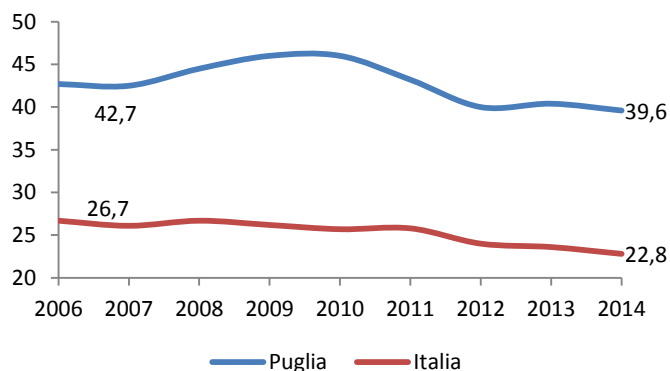
In fig. 13 emergono due elementi sul consumo di farmaci **antibiotici**. Il primo riguarda la tendenza delle curve, pressoché costante nel tempo, sia a livello nazionale che pugliese; la forma delle curve è altresì simile, con una sintonia nella monotonia crescente e decrescente delle curve. Il secondo riguarda l'uso giornaliero più elevato di antibiotici in Puglia, rispetto al consumo nazionale: nel 2006, 30,5 dosi DDD/1.000 ab contro le 23,1 dosi DDD/1.000 ab nazionale.

Fig.13 - Consumo farmaci antibiotici. Puglia e Italia. Anni 2006-2014 (DDD/1.000 abitanti die pesate)



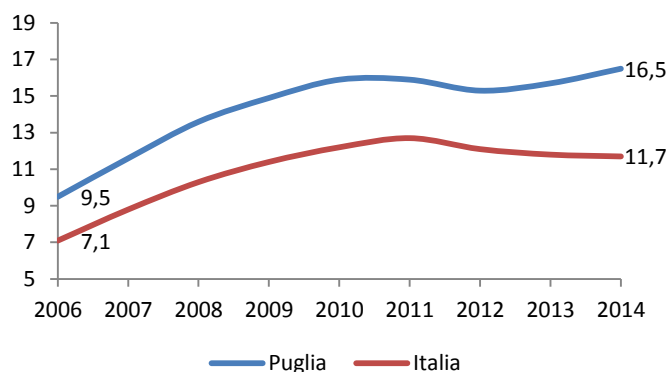
Nel tempo, la curva dei consumi di **FANS** mostra un andamento decrescente sia a livello nazionale che pugliese. I consumi della Puglia sono sempre maggiori di quelli nazionali; le distanze fra le curve, cioè le differenze fra i consumi nel corso del tempo, sono pressoché costanti: +16 dosi DDD/1.000 ab nel 2006, +16,8 dosi DDD/1.000 ab nel 2014 (fig. 14).

Fig.14 - Consumo farmaci antiinfiammatori non steroidei (FANS). Puglia e Italia. Anni 2006-2014 (DDD/1.000 abitanti die pesate)



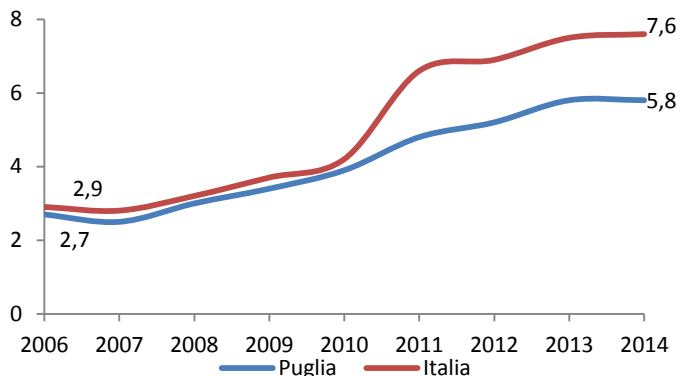
In Puglia, dal 2006 al 2014, il consumo giornaliero di farmaci per l'**osteoporosi** è maggiore di quello nazionale e, per entrambi, si registra la tendenza alla crescita. L'incremento di consumo del 2014 rispetto al 2006 è maggiore in Puglia, +7 dosi DDD/1.000 ab, rispetto all'Italia, +4,3 dosi DDD/1.000 ab (fig. 15).

Fig.15 - Consumo farmaci per l'osteoporosi. Puglia e Italia. Anni 2006-2014 (DDD/1.000 abitanti die pesate)



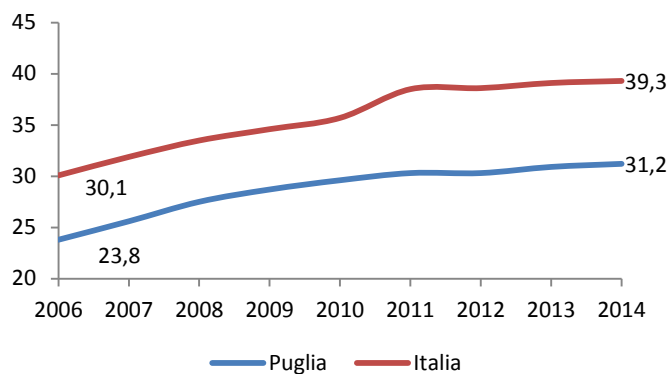
Il consumo italiano dei farmaci per il **dolore** è maggiore di quello pugliese e, nel corso degli anni, si registra per entrambi la tendenza alla crescita. Fino al 2010 la differenza dei consumi era intorno allo +0,2 dosi DDD/1.000 ab; dal 2011 in poi, la distanza è intorno a +1,8 dosi DDD/1.000 ab (fig. 15).

Fig.15 - Consumo farmaci per il dolore. Puglia e Italia. Anni 2006-2014 (DDD/1.000 abitanti die pesate)



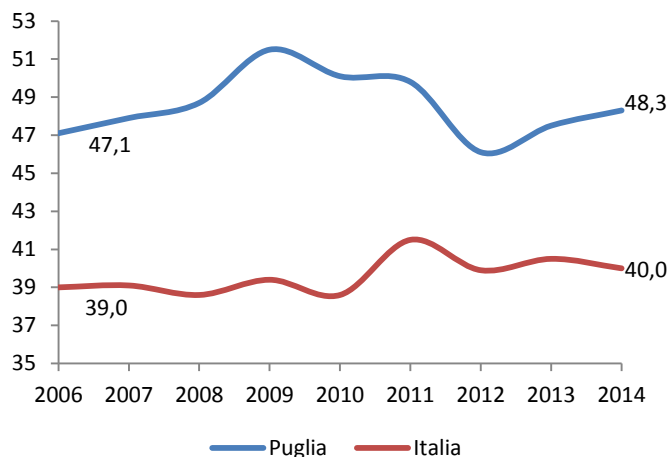
Nel corso degli anni, il consumo di farmaci **antidepressivi** cresce a livello italiano e in Puglia, il primo con valori sempre maggiori del secondo. La differenza fra il 2014 e il 2006 è di +9,2 dosi DDD/1.000 ab in Italia, di +7,4 dosi DDD/1.000 ab in Puglia (fig. 15).

Fig.15 - Consumo farmaci antidepressivi. Puglia e Italia. Anni 2006-2014 (DDD/1.000 abitanti die pesate)



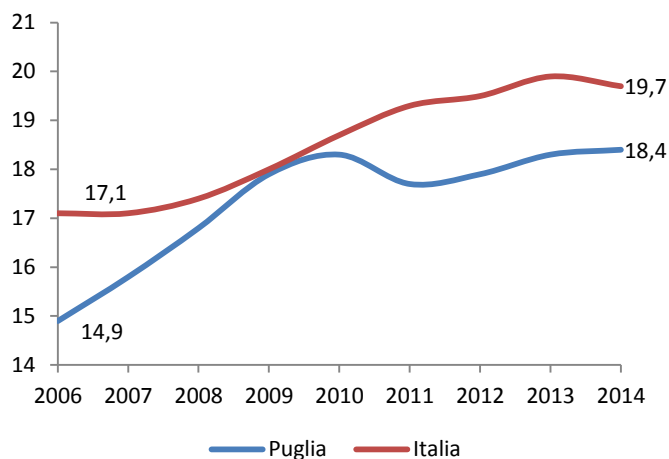
La curva tendenziale del consumo di farmaci **antiasmatici** si mantiene costante nel tempo, sia a livello nazionale che pugliese. Nel corso degli anni, è sempre maggiore il consumo quotidiano in Puglia. Nel 2014, è lieve l'incremento rispetto al 2006: +1,2 dosi DDD/1.000 ab in Puglia; +1 dosi DDD/1.000 ab in Italia (fig. 16).

Fig.16 - Consumo farmaci antiasmatici. Puglia e Italia. Anni 2006-2014 (DDD/1.000 abitanti die pesate)



Per quanto riguarda il consumo dei farmaci per i **disturbi oculari**, le due curve temporali nazionale e pugliese convergono al valore del 2009 e poi iniziano a divergere. In Italia, nel 2006, si ha un consumo di farmaci per disturbi oculari di 17,1 dosi DDD/1.000 ab; in Puglia di 14,9 dosi DDD/1.000 ab; in Italia, nel 2014, tale consumo sale a 19,7 dosi DDD/1.000 ab; in Puglia sale altresì a 18,4 dosi DDD/1.000 ab (fig. 17).

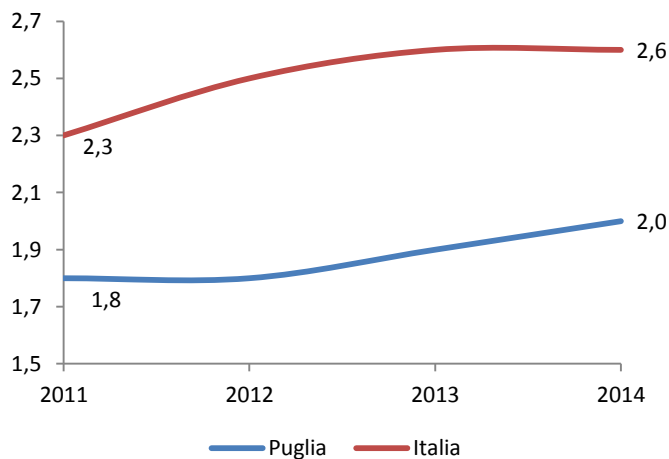
Fig.17 - Consumo farmaci per i disturbi oculari. Puglia e Italia. Anni 2006-2014 (DDD/1.000 abitanti die pesate)



Dalla figura 18 alla figura 21, si rappresentano i consumi di alcuni farmaci noti nell'intervallo temporale 2011-2014.

In fig. 18 si rappresentano i consumi degli **antivirali anti-HIV**. Questi sono più elevati in Italia che in Puglia: nel 2011 la differenza è di +0,5 dosi DDD/1.000 ab; nel 2016 è di +0,6 dosi DDD/1.000 ab.

Fig.18 - Consumo farmaci antivirali anti-HIV. Puglia e Italia. Anni 2011-2014 (DDD/1.000 abitanti die pesate)



In Puglia, il consumo di farmaci **immunosoppressori** ed **immunomodulatori** è maggiore di quello nazionale di circa +0,8 dosi DDD/1.000 ab: questa differenza si mantiene pressoché costante fino al 2014 (fig. 19).

Fig.19 - Consumo farmaci immuno-soppressori ed immuno-modulatori. Puglia e Italia. Anni 2011-2014 (DDD/1.000 abitanti die pesate)

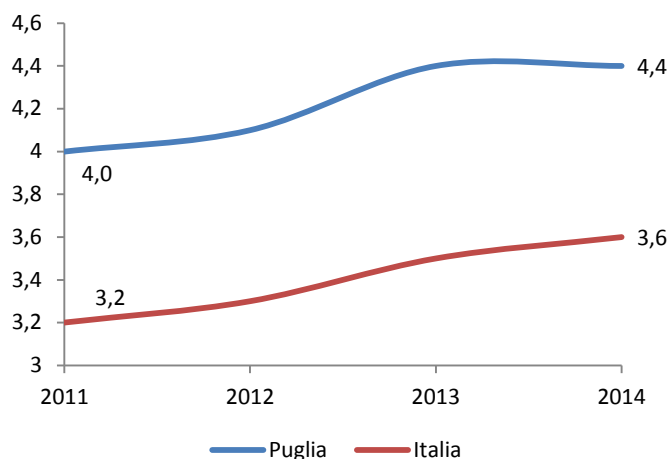
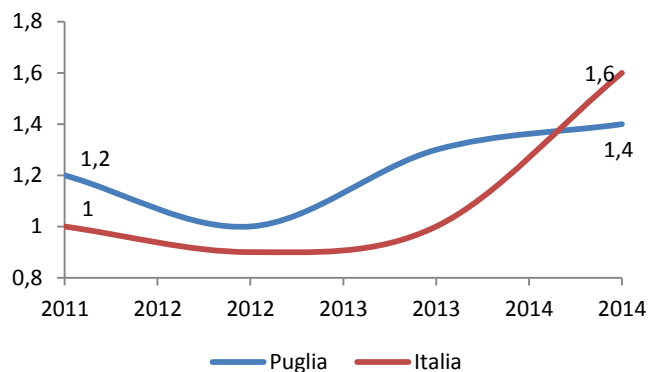
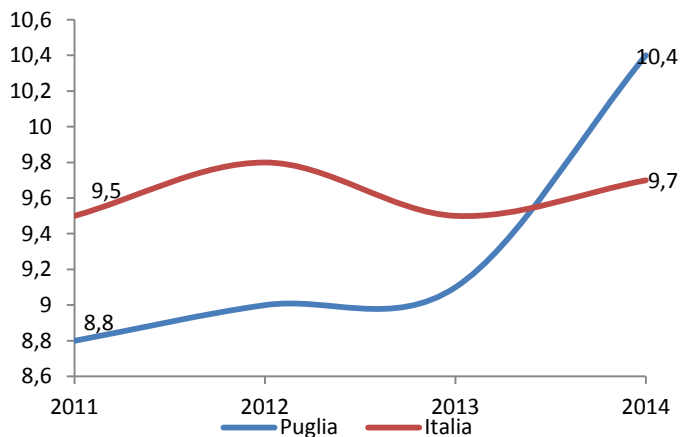


Fig.21 - Consumo vaccini. Puglia e Italia. Anni 2011-2014 (DDD/1.000 abitanti die pesate)



In Puglia, nel 2011, il consumo di farmaci **oncologici** era di 8,8 dosi DDD/1.000 ab contro 9,5 dosi DDD/1.000 ab, a livello italiano. La differenza è di -0,7 dosi DDD/1.000 ab. Nel 2014, tale differenza cambia segno: il consumo pugliese diventa maggiore di quello nazionale e cresce rispetto al 2011. Il consumo nazionale rimane costante (fig. 20).

Fig.20 - Consumo farmaci oncologici. Puglia e Italia. Anni 2011-2014 (DDD/1.000 abitanti die pesate)



Nel 2011, in Puglia, il consumo di **vaccini** è di +0,2 dosi DDD/1.000 ab rispetto a quello nazionale; diventa -0,2 dosi DDD/1.000 ab nel 2014 (fig. 21).

Glossario

Farmaci soggetti a prescrizione medica di FASCIA

A. Comprende i farmaci essenziali e per malattie croniche, interamente rimborsati dal SSN, fatta salva la possibilità per le Regioni di introdurre delle quote di compartecipazione alla spesa (ticket);

Farmaci soggetti a prescrizione medica di FASCIA

H. Comprende i farmaci di esclusivo uso ospedaliero utilizzabili solo in ospedale o che possono essere distribuiti dalle strutture sanitarie;

Farmaci soggetti a prescrizione medica di FASCIA C.

Comprende i farmaci che necessitano di prescrizione medica ma che sono completamente a carico del cittadino;

Automedicazione - Farmaci non soggetti a

prescrizione medica. Per i farmaci senza obbligo di prescrizione (SOP) il prezzo è stabilito liberamente dal produttore. Nella pluralità dei casi si tratta di farmaci di automedicazione, per l'acquisto e l'assunzione dei quali non è necessaria la prescrizione medica, poiché sono destinati all'utilizzo autonomo da parte del cittadino per curare disturbi lievi o passeggeri. Per alcuni farmaci di libera vendita, definiti da banco o OTC (acronimo di Over The Counter), è consentita la pubblicità.

Spesa farmaceutica convenzionata lorda: spesa farmaceutica calcolata come somma delle quantità vendute moltiplicate per il prezzo al pubblico.

Spesa farmaceutica convenzionata netta: spesa sostenuta effettivamente dal SSN, ottenuta come spesa farmaceutica lorda meno compartecipazione del cittadino, sottoforma di ticket.

Spesa farmaceutica convenzionata pro capite: rappresenta una media della spesa per farmaci per assistibile. È calcolata come spesa totale (lorda o netta) divisa per la popolazione pesata.

DDD/1.000 abitanti die. Numero medio di dosi di farmaco consumate giornalmente da 1.000 abitanti. Per esempio, per il calcolo delle DDD/1.000 abitanti die di un determinato principio attivo, il valore è ottenuto nel seguente modo:

$$\frac{\text{N. totale di DDD consumate nel periodo}}{\text{N. di abitanti} \times \text{N. giornin nel periodo}} \times 1000$$

SERVIZIO STATISTICO, Via Gentile 52 - 70126 Bari
email: ufficio.statistico@regione.puglia.it;
www.regione.puglia.it/ufficiostatistico